



LA MODA E LA VITA QUOTIDIANA NEGLI AFFRESCHI DELL'ALTA VALLE DI SUSÀ

L'alta Valle di Susa è considerata uno dei territori più ricchi del Piemonte dal punto di vista storico-artistico. Sono infatti numerose le parrocchiali e le cappelle che, oltre ad avere una struttura architettonica peculiare, sono impreziosite da cicli affrescati di varia dimensione, per la maggior parte databili tra il XIV e il XVI secolo. Tra di essi, rivestono un interesse particolare i cicli ospitati presso le cappelle campestri della conca di Bardonecchia e presso la parrocchiale di Salbertrand, vero e proprio gioiello tardogotico. L'itinerario proposto è dedicato ad esse ed ai cicli affrescati che le impreziosiscono e l'attenzione sarà focalizzata su un aspetto particolare che emerge dalla lettura di questi ultimi: l'evoluzione della moda e degli oggetti di uso quotidiano.

La parrocchiale di S. Giovanni Battista di Salbertrand, "Citata fin dal 1057", è tra le più antiche e significative della Valle di Susa. Esternamente l'edificio presenta un protiro monumentale edificato nel 1536, che incornicia un portale firmato da Matheus Rode di Melezet nel 1512. L'interno si presenta scandito in tre navate separate da archi a sesto acuto. Le navate laterali ospitano preziosi cicli pittorici datati tra la fine del XIV secolo e il primo trentennio del Cinquecento, raffiguranti scene della vita di Cristo e di Sant'Antonio abate.

La piccola cappella della borgata Oulme di Salbertrand, i cui recenti restauri hanno permesso di riportare alla luce l'antica decorazione pittorica, incentrata sul tema della vita della Vergine, è databile agli inizi del Cinquecento.

A Savoulx, frazione di Oulx, è situata la parrocchiale di San Gregorio Magno, edificata tra il 1451 e il 1454. L'edificio, che si svetta isolato sul paese, ha mantenuto nel tempo la struttura originaria, fatto salvo un ampliamento dell'abside risalente al 1662. L'interno, cui si accede attraverso il bel portale scolpito del 1532, si presenta a due navate. Nella navatella sinistra è stato recentemente riportato alla luce un significativo ciclo pittorico dedicato alla vita di S. Antonio abate, databile ai primi anni del Cinquecento.

La piccola cappella campestre dedicata a S. Sisto, sita a Pian

Centro Culturale Diocesano Museo Archivio Biblioteca

Via Mazzini, 1 - 10059 Susa (TO)

Tel. e fax 0122/622640

segreteria: da lun. a ven.

ore 9.00/13.00; 14.00/18.00

museo@centroculturalediocesano.it

www.centroculturalediocesano.it

Scopo principale del Centro Culturale Diocesano è la gestione, tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico, documentario e librario raccolto e custodito dal Sistema Museale Diocesano, dalla Biblioteca e dall'Archivio Storico, e dalle parrocchie della Valle di Susa.

Il Centro Culturale Diocesano organizza inoltre, con la collaborazione di enti e associazioni della Valle di Susa, numerosi eventi espositivi e congressuali: tra i più recenti ricordiamo le mostre "Carlo Magno e le Alpi" (2006) e "Alpi da scoprire. Arte, Paesaggio, Architettura per progettare il futuro" (2008), il congresso internazionale Carlo Magno e le Alpi (2006) e il V Convegno degli Archivistici dell'Arco Alpino Occidentale (2008). Per partecipare alle attività del Centro Culturale non è necessario associarsi.



del Colle presso Melezet, presenta all'esterno una splendida raffigurazione del Giudizio Universale, databile all'inizio del Cinquecento e assegnata dalla critica al Maestro di Savoulx, mentre l'interno è decorato con scene della vita del santo patrono, di San Sebastiano, San Cristoforo, l'Annunciazione e la Crocifissione datate tra il 1475 e il 1546. Non lontano sorge la cappella di N. D. du Coignet, a Pian del Sole. Edificata verso la metà del XV secolo e ampliata intorno al 1520, presenta all'esterno una bella Annunciazione affiancata dai santi Cristoforo e Gerolamo, mentre l'interno è decorato con bellissime scene della vita della Vergine e di santi, datate al 1496.

Il Museo di Arte Religiosa Alpina di Melezet può concludere l'itinerario alla scoperta della moda e la vita quotidiana nell'alta Valle di Susa; il museo custodisce una preziosa collezione di statuaria lignea, oreficeria, tessuti e dipinti provenienti dalle chiese e dalle cappelle delle frazioni di Bardonecchia.